

“Partecipazione dei ragazzi alla vita pubblica e solidarietà”

Le origini del Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR)

L'esperienza dei CCR nasce a Schiltinheim, piccolo villaggio della Francia, nel 1979, anno internazionale dedicato all'infanzia.

In Italia se ne sente parlare per la prima volta grazie all'iniziativa intrapresa dalle scuole medie di Tolentino nel 1991.

Nello stesso anno, promossa da Carlo Pagliarini, nasce Democrazia in erba, associazione nazionale dei CCR italiani corrispondente all'analoga francese ANACEJ (Association Nazionale des Conseils d'Enfants et de Jeunes).

Sempre nel 1995 si svolge a Perugia il primo Convegno Nazionale dal quale scaturisce la “Carta dei Consigli Comunali dei Ragazzi”.

Le ragioni sottese all'esperienza dei CCR sono contenute nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.

Con questo documento l'ONU non si limita a enunciare principi, ma si spinge a offrire precise indicazioni.

Gli articoli 12 e 13, in particolare, riconoscono il bambino quale **portatore di opinioni e punti di vista unici** e richiamano il dovere di considerarlo **interlocutore cui dar voce** nella definizione delle politiche a favore della sua crescita.

La carta della città educativa (1990) mette invece in risalto come il territorio possa determinare un forte impatto non solo sulla salute , ma anche sulla formazione dei cittadini e prefigura una città che assolva, oltre il compito di erogare servizi, anche quello educativo.

Ispirata a questi due documenti è la **Legge Turco n. 285/97** che ha determinato un impulso alla nascita di nuovi CCR, visti dalle amministrazioni locali sia come nuova modalità educativa atta a garantire ai giovani il diritto di partecipare democraticamente ai processi decisionali che li riguardano, sia come occasione di formazione civico-politica.

La positività dell'iniziativa, spesso, si misura infatti con l'accresciuto **senso di appartenenza all'ambiente in cui si vive**: scuola da una parte, territorio dall'altra.

Considerando quanto detto sopra anche la nostra scuola, a partire dal 1998, cerca di attuare la creazione di un CCR.

Nel corso degli anni molti sono stati gli aggiustamenti, e molte le attività a cui i ragazzi hanno partecipato. Si è partiti naturalmente dall'analisi della "Costituzione Italiana", e ci si è soffermati su quando cita la nostra Costituzione tra i principi fondamentali all'articolo tre, qui di seguito riportato.

All'Art. 3 cita le testuali parole:

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Motivazione e finalità generali :

- Sviluppo della coscienza critica dei ragazzi;
- Conoscenza della funzione politica territoriale;
- Coinvolgimento degli abitanti in un rapporto di fattiva collaborazione;
- Sensibilizzazione verso i problemi ambientali;
- Sensibilizzazione verso la convivenza civile;
- Sensibilizzazione verso i problemi sociali;
- Sensibilizzazione verso la solidarietà, star bene con gli altri come valore interiore .

Il CCR (secondo lo statuto) ha il compito:

rappresentativo in quanto si pone come espressione delle istanze di tutti gli studenti;

propositivo e consultivo rispetto agli organi politici del Comune in relazione alle varie richieste che provengono dal mondo giovanile e alle relative problematiche e in particolare con riferimento alla tutela e alla difesa dei diritti dell'infanzia e dei giovani;

attivo,

- può , in forma scritta e motivandone le ragioni, al Sindaco del Comune di partecipare, con tutta la giunta, alle sedute del Consiglio Comunale ordinario che prevedano all'ordine del giorno argomenti che possono interessarlo; sarà cura dell'Amministrazione notificare al Sindaco dei Ragazzi l'ordine del giorno di ogni Consiglio Comunale; poiché può farsi promotore in prima persona di iniziative tese a migliorare la scuola e il territorio.

- può chiedere al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del C.C. cittadino un preciso argomento per la discussione;

- Ha diritto ad un apposito spazio sul giornale comunale in cui pubblica notizie, articoli informazioni, ecc.;

- Avrà una disponibilità finanziaria che sarà fissata di anno in anno in sede di relazione del bilancio revisionale del Comune, la cui gestione consisterà nel proporre eventuali spese da sostenere in relazione a situazioni che interessano i ragazzi;

- Organizza iniziative proprie su Progetti utilizzando un budget ad esso destinato;

- Provvede al rispetto delle norme relative allo Statuto delle studentesse e degli studenti adottato dalla scuola;

Le decisioni prese dal C.C.R. e dalla relativa Giunta non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale, ma sono esplicitate sotto forma di proposte e pareri da sottoporre all'attenzione degli organi amministrativi cittadini;

Elezioni del CCR ad inizio d'anno scolastico .

Il Sindaco viene eletto tutti gli anni, essendo un ragazzo di terza media.

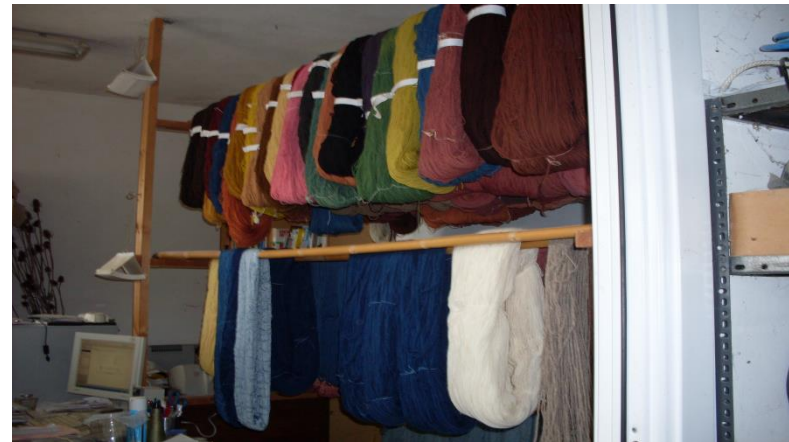
I Consiglieri di quinta primaria e prima secondaria di primo grado tutti gli anni, mentre quelli di seconda e terza secondaria il secondo anno vengono riconfermati e durano in carica per il triennio , cioè per la durata del progetto.

Alla fine del terzo anno riparte tutto con il rinnovo completo del CCR.

Di seguito alcune delle attività a cui ha partecipato il CCR

7 - 8 maggio 2007 a Grottammare e ad Offida

4° Forum Nazionale dei CCR dal titolo: "OGGI & DOMANI: Insieme per il mondo".



9 - 10 - 11 APRILE 2008
5° FORUM NAZIONALE DEI C. C. R.
A GROTTAMMARE – OFFIDA – MONTEFIORE
DELL'ASO dal titolo:
“Mondo Imbocca Mondo”



27 ottobre 2009

**Partecipazione alla giornata laboratorio : “Diritti crescono? Cercasi proposte per una nuova educazione alla cittadinanza”
presso la Sala del Servizio Gestione e Sviluppo dell’Assemblea legislativa, in
V.le A. Moro 68, Bologna**



28 – 29 – 30 APRILE 2010 - 4° CONVEGNO NAZIONALE DEI C.C.R.



ISTITUTO COMPRESIVO
"P. TACCHI VENTURI"
SAN SEVERINO MARCHE

COMUNE DI
SAN SEVERINO MARCHE
ASSESSORATO SVILUPPO
CULTURALE E ISTRUZIONE

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CON IL PATROCINIO

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE MARCHE

Provincia di
MATERA

COMUNITA' MONTANA
ALTE VALLI DEL
POTENZA E DELL'ESSO
SAN SEVERINO MARCHE

SEMPRE
INNOVANDO

4° CONVEGNO NAZIONALE
"LA SCUOLA PER L'EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI"
SINDACI E ASSESSORI JUNIOR
DEI CONSIGLI COMUNALI DEI RAGAZZI

SAN SEVERINO MARCHE
28 - 29 - 30 APRILE 2010



LC. "Briatico"
LC. "Serafino Belfanti"
LC. "P. Vittorio Falsina"
LC. "Ceccano"
LC. "Colmurano"
LC. "Colmurano"
LC. "G. Leopardi"
LC. "Misano Adriatico"
LC. "Giovanni XXIII"
LC. "Giovanni XXIII"
LC. "G. Cingolani"
LC. "T. Calzecchi Onesti"
LC. "Via Piave"
LC. "Noventa di Piave"
LC. "Matteo Ricci"
LC. "Matteo Ricci"
LC. "Matteo Ricci"
LC. "Raffaello Sanzio"
LC. "Regina Elena" Consiglio Comunale ragazzi.
LC. "P. Tacchi Venturi"
LC. "Sassoferrato"

Briatico (VV)
Castelletto Ticino (NO) - Plesso di Borgo Ticino
Castegnato (BS)
Ceccano (FR)
Colmurano (MC) - Plesso di Loro Piceno
Colmurano (MC) - Plesso di Urbisaglia
Grottammare (AP)
Misano Adriatico (RN)
Mogliano (MC)
Mogliano (MC) - Plesso di Petriolo
Montecassiano (MC)
Monterubbiano (AP)
Morrovalle (MC)
Noventa di Piave (VE)
Polverigi (AN)
Polverigi (AN) - Plesso di Camerata Picena
Polverigi (AN) - Plesso di Agugliano
Porto Potenza Picena (MC)
Solaro (MI)
San Severino Marche (MC)
Sassoferrato (AN)

Art. 3
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

ISTITUTO COMPRESIVO
"P. TACCHI VENTURI"
SAN SEVERINO MARCHE

4° CONVEGNO
NAZIONALE dei Sindaci e degli Assessori Junior dei
Consigli Comunali dei Ragazzi

LA SCUOLA PER L'EDUCAZIONE AI DIRITTI
UMANI



Partecipazione del Sindaco ragazzo ad un Consiglio
Comunale aperto presso il Cinema Astra di Misano A.



a.s. 2016/2017 Il CCR al lavoro per la tabulazione e la creazione del tabellone relativo al percorso intrapreso con l'ufficio di Piano del comune di Misano A.: "Percorso di partecipazione per la revisione e integrazione del Regolamento Comunale che regola la partecipazione dei cittadini".

L'ufficio di Piano del Comune di Misano A. ha invitato il CCR ad effettuare uno studio sul territori per evidenziare i luoghi di agio e disagio, avanzando proposte al Consiglio Comunale adulti.

I ragazzi del CCR hanno pensato di evidenziare sul un tabellone i luoghi di agio e disagio con bandierine colorate in riferimento ai **luoghi di gradimento** (bandiera rosa), ai **luoghi di criticità** (bandiera gialla), dando poi **spazio ai consigli** (bandiera verde).



PROGETTO “COAST TO COAST”: “INSIEME E’ PIU’ BELLO”

da diversi anni viene attuato questo progetto, da quando due ragazzi del Centro hanno frequentato la nostra scuola (2008/2011). Gli stessi al mattino frequentavano la scuola, poi trascorrevano il pomeriggio al Centro Del Bianco.

Perché di un progetto di integrazione a scuola?

In una società che, più che integrare divide e palesa le differenze, come accade in quella attuale, si rende necessario offrire un percorso educativo-formativo di integrazione per gli alunni, mediante un’attività che solleciti e sviluppi la persona nel suo insieme: dalla sfera emotiva, a quella espressiva e sociale, per una armoniosa crescita dell’individuo del domani.

Il progetto prevede l’incontro e la condivisione di attività tra alcuni alunni dell’ IC Misano Adriatico ed i ragazzi, con gravi disabilità, del Centro Socio-Riabilitativo “Fondazione Del Bianco” di San Clemente, nella convinzione che le differenze sono una ricchezza e non un ostacolo, nello sviluppo educativo e relazionale della persona; in questa prospettiva l’integrazione non dovrà essere solo una relazione significativa tra soggetti, ma una vera e propria occasione di crescita per tutti che si traduce in accoglienza e rispetto. Il gruppo misto, all’interno del progetto, non dovrà risultare un mero ambiente di coabitazione ma una vera e propria risorsa educativa in vista del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi proposti. Il progetto si concretizza attraverso un percorso/laboratorio che si inserisce nelle materie curricolari tramite la progettazione, l’impegno e la collaborazione di associazioni, insegnanti e alunni.

Quali gli obiettivi?

- Sensibilizzare i giovani ai temi della diversità e della disabilità, per creare una cultura permanente dell'inclusione, scardinare i pregiudizi e favorire l'interesse per un incontro con la disabilità.
- Offrire spunti educativi e formativi agli studenti nella direzione di una cittadinanza sempre più attiva e consapevole, suscitando una riflessione approfondita e partecipe sui temi trattati e facendo riflettere sull'importanza delle attività in supporto alle persone in stato di difficoltà e comprendendo in modo più approfondito il pensiero dei giovani nei confronti della solidarietà e delle tematiche proposte.
- Attivare percorsi di empatia e resilienza, frutto di una comprensione profonda della condizione della persona con disabilità fisica e/o mentale, scardinando gli stereotipi che ruotano attorno alle parole handicap e diversamente abile.
- Valorizzare la ricchezza della diversità: la disabilità e l'amicizia, le potenzialità delle persone con disabilità, il rispetto per le fasce più deboli.
- Costruire una scuola non solo fruitrice ma produttrice di cultura attraverso una ricaduta visibile sul territorio.

FINALITA' DEL PROGETTO

- Creare contesti laboratorio che si propongano come occasioni per l'accettazione e la valorizzazione delle diversità.
- Proporre situazioni per vivere le diversità individuali come risorsa di sviluppo.
- Sviluppare una visione della persona diversamente attiva, valida e culturalmente costruttiva per la società.
- Fare esperienza della diversità attraverso l'incontro diretto con persone disabili.
- Compiere una riflessione critica sulla diversità.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della diversità.
- Maturare un atteggiamento di solidarietà.

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'

Il nostro progetto presenta caratteristiche modulari ovvero si articola in due moduli principali:

Modulo A: *attività motorie e sportive di basketing*

soggetti coinvolti: classi IC e IF della scuola secondaria Giovanni XXIII di Misano Adriatico insieme a 5/6 ragazzi con gravi disabilità, ospiti del CSR diurno "Fondazione G. Del Bianco".

Il gruppo supportato dalle insegnanti di lettere Catapano, Fraternali, Pari e di religione Mengucci, da 5 operatori del Centro, attraverso l'intervento dell'esperto, istruttore di basket George Vagnini, svolgerà attività ludico-motorie vicine al basket (palleggio, slalom tra i birilli, canestri..) modulate sulle esigenze di tutti i ragazzi, soprattutto dei diversamente abili. Gli stessi alunni giocheranno su carrozzelle con ruote, verranno guidati dai compagni, non potranno usare le mani e parlare, per meglio mettersi nei panni di chi, purtroppo ha limiti fisici e psichici. Da un lato i ragazzi del Centro avranno modo di uscire dal loro isolamento, incontrando ed interagendo, per quanto possibile, con i ragazzi della scuola, dall'altro questi ultimi verranno guidati al riconoscimento e alla comprensione delle emozioni e riflessioni che naturalmente scaturiranno dalle attività proposte.

Modulo B: attività ritmico- sonoro- sensoriali

soggetti coinvolti: il Consiglio Comunale Ragazzi costituito da un rappresentante eletto delle classi V delle scuole primarie dell' I.C. (Colombo, Gabelli, Misano Monte) ed un rappresentante eletto per ogni classe della scuola secondaria di primo grado Giovanni XXIII, più il sindaco ragazzo, il vice-sindaco e il segretario del sindaco (tot 27 alunni), insieme ai ragazzi ospiti del CSR diurno "Fondazione G. Del Bianco". I ragazzi del CCR, supportati dai docenti professori, Curcio Damiano e Fraternali Cosetta, coadiuvati dall'esperto Michele La Paglia, proporranno ai ragazzi del Centro, una serie di attività ludico sensoriali, legate a ritmi e suoni, prodotti con diversi medium strumentali (tra cui materiali di recupero).

I ragazzi del CCR, nel corso di due incontri pomeridiani, previsti c/o la scuola Giovanni XXIII, prepareranno con l'esperto, alcune attività ritmico-sensoriali, da condividere con gli ospiti del Centro del Bianco, quando vi si recheranno in visita insieme ai docenti e all'esperto. Lo scopo principale sarà quello di attivare una comunicazione non verbale con loro attraverso il linguaggio universale della musica e del ritmo, superando così ogni barriera relazionale. Si prevede anche la condivisione del pranzo.

I due moduli A e B convergeranno in una grande festa finale che si terrà in giugno c/o la bellissima sede del Centro, dove i gruppi presenteranno una lezione aperta circa le attività svolte durante il progetto.

VERIFICA

- In itinere si prevedono 2 incontri di progettazione e verifica delle tra i referenti delle due realtà coinvolte, sopra menzionati, più 1 incontro per ogni modulo, di intese con gli esperti.
- I ragazzi delle classi IC e IF produrranno materiali espressivi e grafico-pittorici sull'esperienza, tra cui una maglietta/divisa da indossare durante le attività e la festa finale.
- Il CCR produrrà un power point documentativo da condividere con i compagni, i docenti, i genitori dell' IC e gli utenti del CSR, per una ricaduta trasversale sul territorio per una scuola non solo fruitrice ma produttrice di cultura.
- Festa finale con "lezione aperta".

Anche quest'anno il C.C.R si sta impegnando a svolgere le sue attività nel modo seguente:

Il 13 e 14 dicembre 2017 è stato attuato il “Mercatino del libro usato” per la raccolta di fondi, da utilizzare nelle attività del CCR.

Il 15 dicembre il CCR al completo insieme agli alunni di prima e seconda hanno assistito alla proiezione del film “io, la mia famiglia rom e Woody Allen”, la proiezione del film in collegamento alla collaborazione con l'ufficio di piano riguardo al progetto “Misano per l'inclusione sociale”. Sul territorio misanese ci sono molte famiglie Rom.

Il 22 dicembre 2017, il CCR con tutti i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado hanno consegnato le derrate alimentari alle associazioni di seguito riportate:

- Casa famiglia Giovanni XXIII di Misano A.
- Caritas Interparrocchiale di Misano A.
- Associazione aiuto alla vita di Riccione
- Missionari Villaregia Pesaro.

Lo stesso giorno alle ore 21,00 in occasione degli auguri di Natale del Sindaco Giannini alla popolazione di Misano Adristico c'è stato il passaggio di consegna tra il sindaco ragazzo uscente e il nuovo eletto, rivolgendo anche loro gli auguri di Natale ai presenti.

Riguardo alla solidarietà il CCR ha attuato quando segue:

- adozione a distanza di bambini orfani in Etiopia (padre Bernardo) 2 adozioni;
- contributo all'associazione Comunità Giovanni XXIII;
- contributo alla Caritas Interparrocchiale Alberto Marvelli di Misano A.;
- contributo all'associazione "Freewhite sport Disabled";
- contributo all'associazione Emergency (Dott. Gino Strada);
- contributo all'AMREF;
- contributo all'associazione "il sorriso di Giada";
- contributo ai Missionari di Villaregia;
- contributo all'associazione "Pesciolino Rosso";
- Airc;
- solidarietà a sostegno delle attività del centro aiuto alla vita di Riccione;
- contributo alla scuola per le gite e uscite a sostegno di ragazzi con difficoltà economiche

È in fase di attuazione il percorso con il Centro del Bianco "COAST TO COAST":
"INSIEME E' PIU' BELLO";

Il 7 maggio 2018 il CCR parteciperà alla giornata conclusiva di ConCittadini presso l'assemblea legislativa - Regione Emilia Romagna, sul tema dei diritti e legalità. Sarà presente per la premiazione del progetto della MoCa "La bontà che fa crescere".